

SCUOLA DELLE SCIENZE UMANE E DEL PARTIMONIO CULTURALE	
DIPARTIMENTO	SCIENZE UMANISTICHE
MANIFESTO	2014/2015
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE	FILOLOGIA MODERNA E ITALIANISTICA
ANNO ACCADEMICO DI INSEGNAMENTO	2015/2016
ANNO DI CORSO	Secondo
INSEGNAMENTO	PALEOGRAFIA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE	M-STO/09
TIPO DI ATTIVITÀ	Caratterizzante
AMBITO DISCIPLINARE	Discipline linguistiche, filologiche e metodologiche
CODICE INSEGNAMENTO	05499
ARTICOLAZIONE IN MODULI	NO
DOCENTE RESPONSABILE	
CFU	9
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLO STUDIO PERSONALE	180
NUMERO DI ORE RISERVATE ALLE ATTIVITÀ DIDATTICHE ASSISTITE	45
PROPEDEUTICITÀ	Nessuna
SEDE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA	Lezioni frontali Esercitazioni in aula
MODALITÀ DI FREQUENZA	Facoltativa
METODI DI VALUTAZIONE	Prova Orale
TIPO DI VALUTAZIONE	Voto in trentesimi
PERIODO DELLE LEZIONI	Si rinvia al calendario delle lezioni
CALENDARIO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	Si rinvia al calendario delle lezioni
ORARIO DI RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI	Si rinvia all'inizio dell'a.a. 2015/2016

<p>RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI</p> <p>Conoscenza e capacità di comprensione E' richiesta una cultura di base sufficiente per collocare correttamente gli argomenti esposti in un quadro storico, politico, culturale e sociale il più possibile completo e ampio; è inoltre necessaria una conoscenza almeno elementare della lingua latina.</p> <p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione È richiesta capacità di analisi autonoma per inquadrare il fatto grafico nel contesto storico in cui si è manifestato e nella prospettiva diacronica della storia della scrittura latina.</p> <p>Autonomia di giudizio Allo studente è richiesta la padronanza degli strumenti essenziali dell'analisi paleografica, in particolar modo quelli legati alla "nouvelle école française" (Jean Mallon, Robert Marichal), e quelli della scuola italiana ("categorie di Cencetti").</p>

Abilità comunicative

È fondamentale che lo studente abbia una buona padronanza lessicale per una precisa e circostanziata descrizione e analisi dei fenomeni illustrati.

E' altresì necessaria una proprietà di linguaggio tanto nella descrizione dei fenomeni, quanto nel loro inserimento in un discorso più generale. La paleografia non tollera approssimazioni e imprecisioni di lessico e di datazioni.

Capacità d'apprendimento

Oltre alla conoscenza della storia della scrittura latina, lo studente dovrà essere in grado di leggere manoscritti e documenti antichi e medievali, attraverso specifiche esercitazioni in aula su tavole appositamente predisposte.

OBIETTIVI FORMATIVI DEL CORSO

Lo studente dovrà giungere a saper datare e localizzare una fonte scritta anche in assenza di una datazione espressa. Dovrà inoltre saper inserire qualsiasi testimonianza grafica all'interno di uno sviluppo diacronico della storia della scrittura latina

N. ORE PREVISTE	LEZIONI FRONTALI
3	Introduzione allo studio della Paleografia
6	Dalle origini al Tardoantico
5	Il particolarismo grafico
3	Il ritorno all'unità grafica: dalla rinascita carolingia al rinnovamento del XII secolo
10	Il periodo della cultura scolastica e della società cittadina
3	L'età pre-umanistica e umanistica
15	Esercitazioni sulle tavole
TESTI CONSIGLIATI	A. Petrucci, Breve storia della scrittura latina, Bagatto Libri, 1989 A. Petrucci, Prima lezione di Paleografia, Editori Laterza, 2002

COMPILATO E FIRMATO
Coordinatore del CdS